

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Atestina di Credito Cooperativo Società Cooperativa

Via G.B. Brunelli 1 - 35042 – Este (Pd)

Tel.: 0429632411 – Fax: 0429 632496

info@bancaatestina.it - www.bancaatestina.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Padova n. 03260870286

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5338.9.0 - cod. ABI 08186

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A160602

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Con questa operazione la banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la possibilità di utilizzare importi superiori alla disponibilità propria, nei limiti della somma accordata.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, il credito concesso e può ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici, accrediti. Sulle somme utilizzate nell'ambito del fido concesso, il cliente è tenuto a pagare gli interessi passivi pattuiti.

Il cliente è tenuto ad utilizzare l'apertura di credito entro i limiti del fido concesso e la banca non è obbligata ad eseguire operazioni che comportino il superamento di detti limiti (c.d. sconfinamento). Se la banca decide di dare ugualmente seguito a simili operazioni, ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe, e la autorizza ad applicare tassi e condizioni stabiliti per detta fattispecie.

Tra i principali rischi, va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto, in connessione con modifiche dei tassi rilevati sui mercati nazionale, comunitario o internazionale.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è **quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo**.

TASSI

Tasso di riferimento Euribor 3 mesi base 360 aggiornato con decorrenza il primo giorno di ciascun mese rilevato da "Il Sole-24 Ore" e riferito all'ultimo giorno operativo del mese.

TASSI (I tassi effettivi applicati non potranno essere comunque superiori ai tassi effettivi globali medi - TEGM- previsti dall'art. 2 della legge sull'usura e consultabili in filiale e sul sito internet della banca)

Data	Valore
01.04.2012	0,777%
01.03.2012	0,983%
01.02.2012	1,125%

Tasso di interesse debitore annuo massimo indicizzato Euribor 3 mesi base 360 + 10 punti entro fido

Tasso di interesse debitore annuo massimo indicizzato oltre fido	Euribor 3 mesi base 360 + 15 punti (tasso entro fido + 5 punti)
Capitalizzazione	Gli interessi sono liquidati con periodicità trimestrale e comunque all'atto dell'estinzione del rapporto.
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).
IMPORTI MASSIMI DI SPESE	
Commissione omnicomprensiva	2,000% annuale (con recupero trimestrale 0,500%)
Spese di istruttoria per concessione e variazione dell'affidamento	Fino a 15.000 euro: 0,500% con un minimo di euro 50,00 Da 15.001 a 30.000 euro: 0,500% con un minimo di euro 80,00 Da 30.001 a 100.000 euro: 0,500% con un minimo di euro 200,00 Oltre 100.000 euro: 0,500% con un minimo di euro 300,00
Spese di istruttoria per concessione e variazione dell'affidamento di conti ipotecari:	0,500% con un minimo di euro 500,00
Commissione di istruttoria veloce	€ 10,00
Spese per visure	Nella misura effettivamente sostenuta
Spese invio comunicazioni periodiche art. 119 T.U.B.	Euro 2,00
Spese invio proposta di modifica unilaterale contratto	Euro 0,00
Spese di consegna informativa precontrattuale	Non previste
Altre comunicazioni	Non previste

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità, nonché le altre spese e commissioni connesse al rapporto di conto corrente e ai servizi accessori, si rinvia rispettivamente ai fogli informativi del contratto di conto corrente e del Servizio incassi e pagamenti - nella sezione Servizio di incasso effetti e disposizioni elettroniche -.

CANONE TRIMESTRALE/SPESE TRIMESTRALI PER ATTIVITA' DI GESTIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTO CORRENTE (IN PRESENZA DI AFFIDAMENTO)

Conto Diamante	€ 50,00
Conto Diamante Plus	€ 60,00
Conto Oro	€ 60,00
Conto Argento	€ 50,00
Conto Cristallo	€ 60,00
Conto Platino	€ 60,00
Conto Space	€ 50,00
Conto Ideale	€ 50,00
Conto Salus	€ 50,00
Conto Libero	€ 5,00
Conto Non Residenti	€ 35,00
Conto Ipotecario Breve Termine	€ 90,00
Conto Ipotecario Medio/Lungo Termine	€ 90,00
Conto Prefinanziamento	€ 85,00
Conto Unico Imprese	€ 110,00
Conto Divisa Estera	€ 28,00
Conto Energy Sun	€ 25,00
Conto Anticipo Contratti	€ 105,00

ALTRI ONERI

Imposte e tasse presenti e future

Nella misura tempo per tempo in vigore.

TAEG per gli affidamenti in conto corrente

Si riportano i costi orientativi del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia. E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi, in base alle proprie reali esigenze, utilizzando l'algoritmo pubblicato sul sito internet della banca.

La formula di calcolo del TAEG è la seguente:

$$TAEG = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Negli esempi che seguono il TAEG è calcolato assumendo un fido accordato di 1.500 euro. Se il fido è a tempo indeterminato si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che gli interessi e gli oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

Esempio 1 <i>Contratto con durata indeterminata e spesa di gestione dell'affidamento</i>	Accordato euro 1.500	Tasso debitore nominale annuo 5,10%	Interessi su base trimestrale: euro 19,12
	Durata 3 mesi	Spesa di gestione dell'affidamento 2,00% dell'accordato, su base annua	Spesa di gestione dell'affidamento, su base trimestrale: euro 7,50
	Utilizzato: euro 1.500 per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: euro 50,00 <i>una tantum</i>	Spese su base trimestrale: euro 12,50
		Altre spese: Spese fisse trimestrali euro 10,00	TAEG= 13,76%
Esempio 2 <i>Contratto con durata indeterminata e spesa di gestione dell'affidamento</i>	Accordato euro 1.500	Tasso debitore nominale annuo 6,20%	Interessi su base annua: euro 139,50
	Durata 18 mesi	Spesa di gestione dell'affidamento 2,00% dell'accordato, su base annua	Spesa di gestione dell'affidamento, su base annua: euro 30,00
	Utilizzato: euro 1.500 per tutta la durata	Spese collegate all'erogazione del credito: euro 50,00 <i>una tantum</i>	Spese su base annua: euro 50,00
		Altre spese: Spese fisse trimestrali euro 10,00	TAEG= 11,86%

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e *sul sito internet* della banca.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi, prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di 30 giorni. La variazione si intende approvata se il cliente non recede entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo determinato, la banca può recedervi mediante comunicazione scritta se il cliente diviene insolvente o diminuisce le garanzie date ovvero viene a trovarsi in condizioni che – incidendo sulla sua situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme, dovute alla banca,

per il capitale utilizzato e per gli interessi maturati, per il cui pagamento al cliente viene concesso il preavviso di 1 giorno.

Se l'apertura di credito è concessa a tempo indeterminato, la banca ha facoltà di recedervi in qualsiasi momento, previo preavviso scritto di 1 giorno (15 se consumatori), nonché di ridurla o di sospenderla seguendo le stesse modalità. Decorso il termine di preavviso, il correntista è tenuto al pagamento di quanto utilizzato e degli interessi maturati. In presenza di un giustificato motivo, la banca può sciogliere il contratto anche senza preavviso.

Indipendentemente dal fatto che l'apertura di credito è concessa a tempo determinato o indeterminato, il cliente ha diritto di recedervi in qualsiasi momento, senza spese e pagando contestualmente quanto utilizzato e gli interessi maturati.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

N. 45 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente, fatto salvo il pagamento di quanto dovuto dal cliente per capitale ed interessi maturati e per la definizione delle operazioni in corso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami (ispettorato@bancaatestina.it) della banca Via G.B. Brunelli 1 – 35042 Este, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve **preventivamente**, pena l'improcedibilità della relativa domanda, **esperire la procedura di mediazione** innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

Rimane successivamente impregiudicato il diritto del Cliente di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria.

LEGENDA

Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Tasso di interesse di mora	Importo che il cliente deve corrispondere per il ritardato pagamento delle somme da lui dovute in caso di revoca, da parte della banca, dal rapporto di apertura di credito in conto corrente per qualsiasi motivo.
Commissione omnicomprensiva	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità trimestrale.
Commissione di istruttoria veloce	Importo addebitato al cliente a fronte di ogni autorizzazione allo sconfinamento in assenza di fido od oltre fido.
Indicatore sintetico di costo (ISC)	Valore che esprime il costo complessivo del finanziamento, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso.

FOGLIO INFORMATIVO APERTURA DI CREDITO

(tasso effettivo globale medio) TEGM	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM delle aperture di credito in conto corrente, aumentarlo di un quarto ed aggiungervi un margine di ulteriori 4 punti percentuali ed accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore e la differenza tra il limite ed il tasso medio non sia superiore ad 8 punti percentuali.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla concessione e/o variazione dell'affidamento